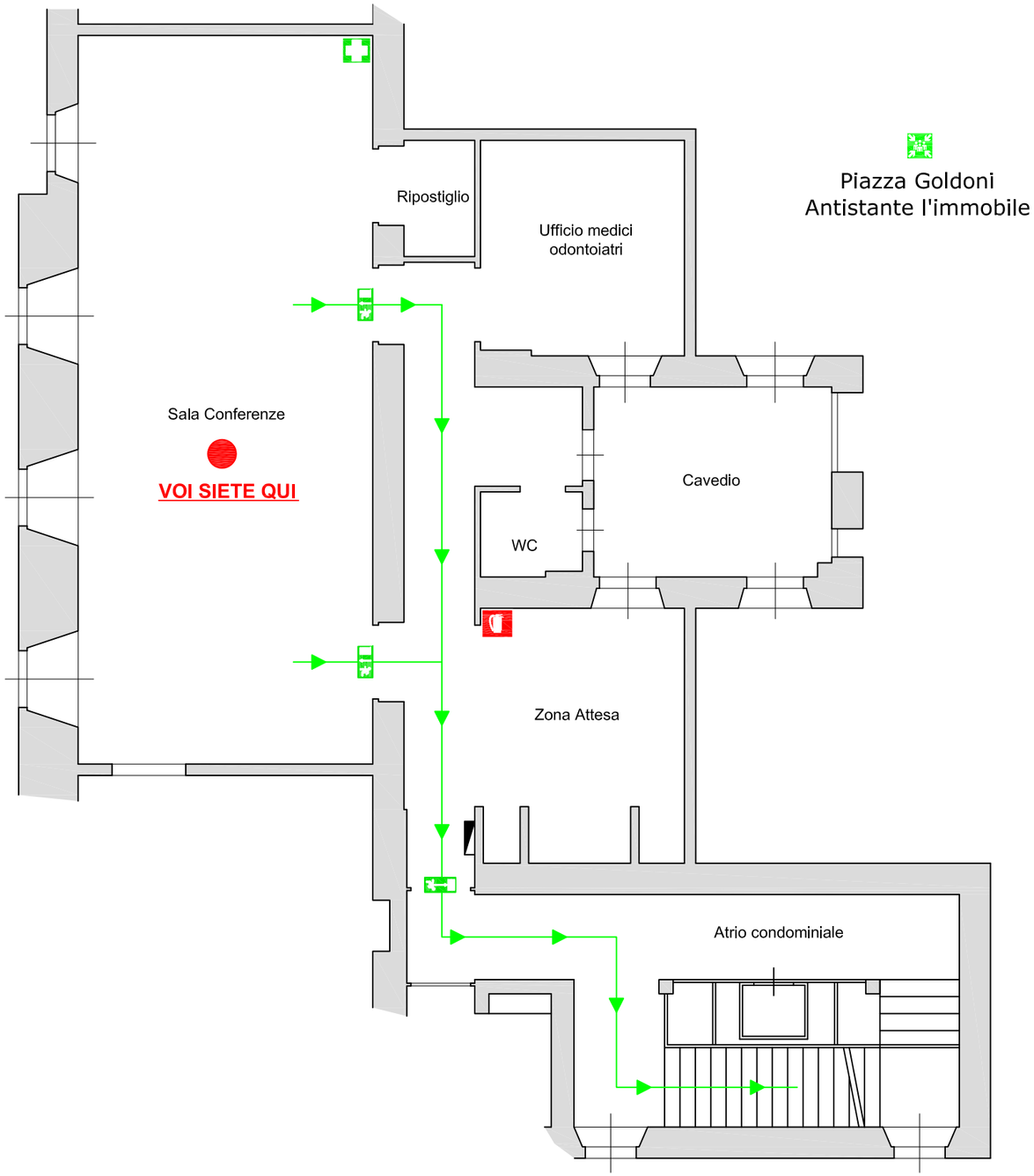
ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI
DI TRIESTE

Piano e norme comportamentali in caso di emergenza per le attività di formazione e conferenza



Piazza Goldoni
Antistante l'immobile

LEGENDA

- Via di esodo
- Uscita di emergenza
- Luci di Emergenza
- Cassetta Pronto Soccorso
- Estintore
- Quadro elettrico
- Punto di raccolta
- Voi siete qui

NUMERO UNICO DI EMERGENZA 112

A - INCENDIO

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA INCENDIO

Chiunque rileva un principio di Incendio deve:

- Mantenere la calma, agire secondo buon senso, evitando comportamenti affrettati e pericolosi.
- Allertare il personale dell'azienda.
- Portarsi in posizione defilata rispetto al pericolo ed evitare di creare intralcio alle operazioni di intervento.
- Nel caso in cui il focolaio di incendio si generi in stanze o simile, abbandonareimmediatamente il locale chiudendo poi la porta.
- Nel caso in cui il focolaio generi lungo le vie d'esodo fumo o fiamme tali da non rendere praticabile il percorso di uscita restare nel locale o in altra stanza con finestra possibilmente sul lato strada cercando con abiti o simili di sigillare le fessure della porta in modo da impedire al fumo di entrare. Segnalare la propria presenza (es. dalla finestra)
- Attenersi agli ordini del personale addetto alla squadra emergenze.
- Il personale, se adeguatamente formato può, se lo ritiene fattibile, intervenire con l'estintore in modo da domare il focolaio.
- Se lo spegnimento risulta vano o in caso di ordine di evacuazione il personale fa evacuare i presenti secondo le disposizioni contenute nel presente documento (vedi punto C).

B - PRONTO SOCCORSO

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI MALESSERE E/O INFORTUNIO

Chiunque rileva che una persona ha subito un infortunio o accusa un malessere deve:

- Mantenere la calma, agire secondo buon senso, evitando comportamenti affrettati e pericolosi.
- Allertare il personale della struttura.
- In attesa del personale preposto al soccorso in base all'evento ed in base alla propria eventuale formazione prestare i primi soccorsi al malcapitato.
- Pensare se l'intervento può mettere a rischio la propria o altrui vita e agire di conseguenza solo se si è sicuri di ciò che si sta facendo.
- Se necessario eliminare l'azione dell'agente causale dell'infortunio, ponendo particolare attenzione al rischio a cui ci si espone (es. folgorazione, corrente elettrica, ecc.)
- Non sottoporre l'infortunato a movimenti o scosse inutili.
- Non muovere assolutamente i traumatizzati al cranio o alla colonna vertebrale e i sospetti di frattura a meno che non siano esposti ad un imminente maggior pericolo.
- Non premere, schiacciare, massaggiare quando vi è sospetto di lesioni profonde.
- Non somministrare bevande o farmaci di alcun genere senza l'autorizzazione di un medico.
- Eccedere in prudenza piuttosto che agire sconsideratamente

C - EVACUAZIONE

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI ORDINE DI EVACUAZIONE DELLA STRUTTURA

Al recepimento del segnale di evacuazione (dato a voce o tramite il sistema di allarme) tutti dovranno prontamente:

- Mantenere la calma, agire secondo buon senso, evitando comportamenti affrettati e pericolosi.
- Attenersi agli ordini del personale addetto alla squadra di emergenza.
- Il caposquadra incaricherà una persona a fungere da apri fila (cioè dovrà far attenzione ad evitare che l'apertura delle porte crei situazioni di pericolo e quindi aiuti le persone ad uscire ordinatamente dai locali senza creare pericolo per coloro che già si trovano in corridoio).
- Seguire percorsi d'esodo indicati nella planimetria e dalla segnaletica ambientale senza correre o gridare.
- Mantenere l'ordine e l'unità durante e dopo l'esodo facendo attenzione nei punti della struttura (scale, corridoi, atri, ecc.) ove possono confluire più percorsi d'esodo.
- Camminare in modo sollecito, senza soste non preordinate, senza spingere e mantenendo la destra (in modo da permettere ad eventuali soccorritori di risalire la via di fuga).
- Il personale della squadra con l'eventuale aiuto di un assistente fornirà assistenza ad eventuali portatori di handicap.
- Recarsi presso il punto di raccolta ed aspettare disposizioni.